

GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i .v.

Sede Sociale in Milano, Via della Moscova,36

R.E.A. Milano n.1319276

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 27 FEBBRAIO 2019, IN PRIMA CONVOCAZIONE, E OCCORRENDO, IL
28 FEBBRAIO 2019 IN SECONDA CONVOCAZIONE**

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 24
FEBBRAIO 1998 N. 58 E DELL'ARTICOLO 84-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N.
11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE***

PUNTI 6) e 7) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Signori azionisti,

in data 25 gennaio 2019, a mezzo posta elettronica certificata, è stata formulata, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. 58/98, una richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea convocata per il prossimo 27 febbraio 2019 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 28 febbraio 2019, in seconda convocazione, come da avviso pubblicato sul sito internet della Società, presentata dagli azionisti Lopopolo Samanta, Lopopolo Luca Angelo, Manganelli Maria Giovanna, Manganelli Paola, Manganelli Valentina e Manganelli Cesare, detentori complessivamente di 2.380.000 azioni ordinarie della Società, pari al 4,98% dell'intero capitale sociale.

In data 28 gennaio 2019, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi d'urgenza, preso atto delle richieste di integrazione, di cui in calce si riporta integralmente la proposta di delibera nonché la relazione illustrativa così come formulate dai suddetti azionisti richiedenti, deliberava, constatato che le medesime erano state formulate ai sensi di legge, di accogliere le suddette proposte, procedendo all'integrazione dell'ordine del giorno con i punti come di seguito esposti:

6. Proposta di piano riacquisto di azioni proprie;
7. Proposta di ammissione alla quotazione presso il segmento Star del MTA.

In pari data il Consiglio deliberava parimenti di non motivare la propria decisione concernente l'accoglimento delle medesime, rinviando la suddetta agli azionisti riuniti in Assemblea.

Vi invitiamo pertanto a deliberare sui punti 6. e 7. dell'Ordine del Giorno sulla base della Relazione Illustrativa e della Proposta di delibera che alleghiamo integralmente così come formulate dagli azionisti richiedenti.

1) PROPOSTA DI PIANO RIACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Attraverso l'introduzione della seguente proposta di delibera:

"L'assemblea degli azionisti de I Grandi Viaggi S.p.A. con sede in Milano (MI) via della Moscova n. 36, udita la relazione dei soci richiedenti l'integrazione dell'ordine del giorno (e le valutazioni del Consiglio di Amministrazione),

delibera

- 1- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, in una o più tranches, nel rispetto del Regolamento UE 596/2014 e regolamentazione delegata, dell'art. 132 DL 24 febbraio 1998 n. 58 e con le, concorrenti e/o alternative, modalità di cui all'art. 144 bis, comma 1, lettere a), b), d-ter) e all'art. 144-bis, comma 1-bis del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, entro diciotto mesi da oggi, azioni proprie rappresentanti un numero di azioni ordinarie che in ogni caso, tenuto conto delle azioni che saranno detenute in portafoglio, non superino la cinquantesima parte del capitale sociale, nel rispetto di norme di legge e regolamentari, ad un prezzo unitario non inferiore a Euro 0,90 (zero virgola novanta) per azione né superiore di oltre il 10% (dieci per cento) del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate il giorno precedente l'acquisto;*
- 2- *Di autorizzare, sin da ora, il Consiglio di Amministrazione a rimettere in circolazione, cedere o trasferire le azioni entro 10 (dieci) anni dalla data dell'acquisto in una o più riprese, ad un prezzo, o controvalore, non inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrati nei cinque giorni precedenti la alienazione, il tutto ai fini, con le modalità, termini e condizioni che il Consiglio di Amministrazione vorrà determinare all'atto della alienazione, cessione o trasferimento e nel pieno rispetto della normativa vigente;*
- 3- *Di conferire incarico al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente ed ai consiglieri delegati, e con facoltà di delega a terzi, per dare esecuzione alla presente deliberazione con tutti gli occorrenti poteri e facoltà, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 596/2017 e dall'art. 132 DL 58/98 con modalità tali da assicurare, in ogni caso, la parità di trattamento fra gli azionisti, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Consob"*

2) PROPOSTA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE PRESSO IL SEGMENTO STAR DEL MTA

Attraverso l'introduzione della seguente proposta di delibera:

"L'assemblea degli azionisti de I Grandi Viaggi S.p.A. con sede in Milano (MI) via della Moscova n. 36, udita la relazione dei soci richiedenti l'integrazione dell'ordine del giorno,

delibera

- 1- *Di approvare il progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie sul segmento STAR del Mercato telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.*
- 2- *Di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni e più ampio potere necessario ed opportuno per dare esecuzione alla deliberazione di cui sopra e, pertanto, di compiere tutti gli atti ed i negozi necessari od opportuni per l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie sul segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A., ivi comprese, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la predisposizione di ogni documento a tal fine necessario od opportuno, il rilascio delle dichiarazioni di volta in volta richieste dalle autorità regolamentari nel corso delle rispettive istruttorie, il conferimento di incarichi a consulenti coinvolti nel progetto e la gestione dei rapporti con gli organi e le autorità regolamentari competenti."*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE PROPOSTE DEGLI AZIONISTI RICHIEDENTI L'INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO ALLA ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Signori azionisti, i soci de I GRANDI VIAGGI s.p.a. ("la Società") richiedenti l'integrazione dell'ordine del giorno intendono illustrare, come da art. 125 ter del DL 58/98 ("T.U.F.") e 84 ter Regolamento Emittenti emanato dalla Consob n. 11971/1999 ("Regolamento emittenti"), le proposte da sottoporre alla vostra approvazione relativamente agli argomenti dei quali si è richiesta l'introduzione all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria convocata presso la sede di Borsa Italiana, in Milano, Piazza degli Affari n.6 alle ore 10 del giorno 27 Febbraio 2019 in prima convocazione ed, occorrendo, alla stessa ora del giorno 28 Febbraio 2019, in Milano, via Filodrammatici n.3, in seconda convocazione, con avviso pubblicato per estratto sul quotidiano "Milano Finanza" in data 17 gennaio 2019 ed, in versione integrale, sul sito della società in data 16 Gennaio 2019.

1 – AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE E DISPOSIZIONE DELLE STESSE

Si tratta di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Società ai sensi, per gli effetti e nei limiti di cui agli artt. 2357 e 2357 – ter del Codice Civile.

Di seguito la illustrazione della motivazione e degli elementi essenziali della proposta conformemente a quanto previsto dall'art. 73 del Regolamento Emittenti Consob n. 11971 ("Regolamento emittenti") e del relativo allegato 3A, schema 4, Regolamento Emittenti.

1) Le motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie della Società nasce dall'esigenza di dotare il Consiglio di Amministrazione di uno strumento di flessibilità strategica. Tale autorizzazione, infatti, avrebbe lo scopo di dotare la Società di una provvista di titoli da impiegare agli eventuali, concorrenti o alternativi, fini: di investimento; di stabilizzazione del titolo in situazione di scarsa liquidità sul mercato azionario; di permuta o scambio di partecipazioni nell'ambito di operazioni di natura strategica.

I fini illustrati verrebbero perseguiti con piani e operazioni di acquisto e alienazione e/o disposizione realizzati nel pieno rispetto dei termini e modalità previsti dalla normativa vigente e, segnatamente, del Regolamento UE 596/2014 ("MAR") e relativa regolamentazione delegata, nonché delle prassi di mercato approvate da CONSOB.

2) Il numero massimo, la categoria, il valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Il capitale sottoscritto e versato della Società è pari ad Euro 43.390.892,46, suddiviso in 47.770.330 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. La società attualmente possiede n. 172.967 azioni proprie, pari allo 0,362% del capitale sociale. L'unica categoria di azioni emesse dalla Società sono azioni ordinarie. Si propone di autorizzare gli amministratori ad acquistare, in una o più tranches, un numero di azioni ordinarie nei limiti del 2% del capitale sociale e pertanto per un quantitativo massimo pari a n. 955.407 azioni ordinarie nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione, allorché eseguirà i singoli acquisti, si assicurerà della consistenza di detti limiti e quindi dei relativi limiti di spesa.

3) Altre informazioni relative alla compiuta valutazione del rispetto della disposizione contenuta dall'art. 2357, comma 3, del codice civile

Nessuna azione della società è posseduta da società controllate. La società, alla data odierna, possiede n. 172.967 azioni proprie, pari allo 0,362% del capitale sociale.

4) La durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

Si richiede di autorizzare gli amministratori all'acquisto di azioni della società per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della delibera assembleare ed alla fissazione di un periodo massimo entro il quale rimettere in circolazione – alle condizioni di cui al successivo punto 5) – le azioni acquistate.

A proposito del termine di rimessa in circolazione si ritiene congruo un periodo di dieci anni dalla data di acquisto.

5) Il corrispettivo minimo ed il corrispettivo massimo nonché le valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati

Si propone di autorizzare gli amministratori all'acquisto di azioni della Società ad un prezzo che non sia, nel minimo, inferiore a Euro 0,90 per azione e nel massimo non superiore di oltre il 10% del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate il giorno precedente l'acquisto. Si propone inoltre di autorizzare gli amministratori alla alienazione delle azioni ad un prezzo, o controvalore, non inferiore al 95% della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrati nei cinque giorni precedenti la vendita.

6) Le modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Gli acquisti delle azioni proprie avverranno nel rispetto del criterio di parità di trattamento degli azionisti secondo quanto stabilito dall'art. 132 T.U.F. e dall'art. 144-bis Regolamento Emittenti.

Di conseguenza, si propone che gli amministratori procedano all'acquisto, con le seguenti, concorrenti e/o alternative modalità, ove applicabili e che verranno determinate al momento delle singole operazioni: per il tramite di offerte pubbliche di acquisto o scambio; sui mercati regolamentati; con le modalità stabilite da prassi di mercato approvate dalla CONSOB ai sensi dell'art. 13 MAR; alle condizioni indicate dall'art. 5 MAR.

Quanto alle alienazioni, si propone di finalizzarle agli scopi indicati nel paragrafo 1) che precede, nel rispetto della normativa vigente e della eventuale autorizzazione assembleare.

Pertanto si propone che il Consiglio di Amministrazione e gli amministratori che saranno dallo stesso a ciò delegati, siano autorizzati a determinare ogni ulteriore condizione, modalità e termine della alienazione e disposizione delle azioni proprie detenute.

7) Altre notizie e informazioni

Allo stato attuale, l'operazione di acquisto azioni proprie a cui si richiede di autorizzare il Consiglio di Amministrazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni acquistate.

2 – AMMISSIONE A QUOTAZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE SUL SEGMENTO STAR DEL MERCATO AZIONARIO TELEMATICO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.

Tale segmento primario del listino principale, rappresentativo delle eccellenze italiane quotate, è dedicato alle medie imprese con capitalizzazione compresa tra 40 milioni ed 1 miliardo di euro che si impegnano a rispettare ulteriori requisiti in termini di trasparenza, alta liquidità del flottante e corporate governance. In sintesi, questi i principali requisiti richiesti:

- 1) capitalizzazione tra 40 milioni ed 1 miliardo di euro;
- 2) flottante pari ad almeno il 35% del capitale;
- 3) Presenza di uno specialista;
- 4) Informazione economico finanziaria disponibile in inglese;
- 5) Informazione economico finanziaria disponibile sul sito internet in inglese;
- 6) Semestrale entro 75 giorni dalla chiusura del Semestre;
- 7) Bilancio entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio in esonero alla quarta trimestrale;
- 8) Presenza di amministratori indipendenti nel Consiglio di Amministrazione;
- 9) Remunerazione incentivante per gli amministratori esecutivi;

Si evidenzia che, in larghissima parte, questi requisiti sono già posseduti dalla Società che ne sostiene, in buona parte, già i relativi costi.

Le motivazioni per le quali si richiede tale passaggio risiedono principalmente nella volontà di far sì che la Società, anche alla luce del trend di crescita, possa cogliere le opportunità offerte, sotto vari profili, da un segmento di mercato in cui operano investitori rilevanti sia per numero che per dimensione. In particolare, si avrebbero forti benefici in termini di visibilità (sia presso i partner strategici sia presso gli investitori istituzionali) con conseguenti ulteriori vantaggi in termini di posizionamento competitivo, di valorizzazione del brand e del business societario, di superiore liquidità del titolo e di trasparenza dei processi di gestione in un'ottica di sempre maggiore allineamento tra gli interessi della Società e del mercato.